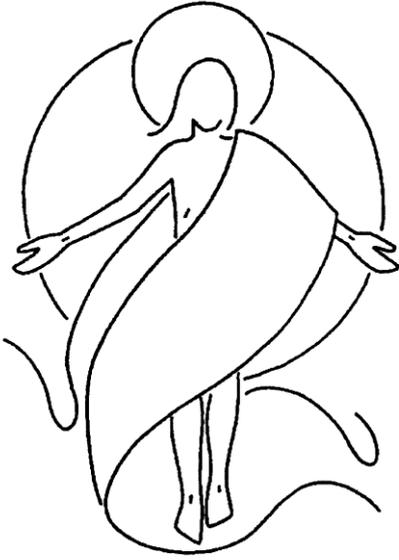


**17 APRILE 2022**



***DOMENICA  
DI RISURREZIONE***

*«Vide e credette»*

Nella risurrezione di Gesù riconosciamo il fondamento della nostra fede: una umanità nuova è generata nel Cristo Risorto, nella quale risplende quel germe divino posto in noi nel giorno della creazione.

*“Morti con Cristo al peccato e risorti con Lui a vita nuova”*: questo realizza in noi il battesimo, le cui promesse e impegni nella Veglia Pasquale abbiamo riconfermato.

Il dono pasquale della pace si traduca in impegno perché la pace raggiunga al più presto la sua piena realizzazione.

# PREGHIERA DEI FEDELI

*C. Fratelli e sorelle, nella risurrezione di Cristo la potenza dello Spirito ci ha resi popolo santo di Dio. Innalziamo la nostra preghiera, perché le promesse del nostro Battesimo trovino in noi impegno di coerenza e producano frutti di bene.*

Preghiamo insieme e diciamo:

## **DONACI LA TUA PACE, O SIGNORE.**

1. Per la Chiesa di Dio: riconosca con gratitudine di essere la comunità pasquale, generata da Cristo crocifisso e risorto e ne sia testimone fedele. **Noi ti preghiamo.**
2. Per tutti i battezzati: aspersi dal sangue e dall'acqua che scaturiscono dal fianco squarciato di Cristo: rinnovino la grazia della loro nascita nello spirito e annuncino con la vita la loro fede nel Signore risorto. **Noi ti preghiamo.**
3. Per l'intera umanità: accolga il lieto annuncio che in Cristo siamo divenuti un solo popolo, chiamato a camminare su vie di libertà, di giustizia e di pace. **Noi ti preghiamo.**
4. Per quanti non credono o fanno fatica ad accogliere la gioia della Pasqua: possano incontrare il Risorto sul loro cammino e trovare in lui le ragioni del loro vivere e sperare. **Noi ti preghiamo.**
5. Per le nostre famiglie: in ogni casa si celebri con gioia e verità l'evento pasquale nella condivisione della mensa e nell'augurio reciproco di pace e amore. **Noi ti preghiamo.**

*C. O Dio, Padre della luce, che hai illuminato le tenebre del mondo risuscitando da morte il tuo Figlio, rinnova in noi il desiderio di essere fedeli al nostro Battesimo e fa' che l'unico nostro vanto sia il tuo Figlio Gesù, crocifisso, risorto e vivo per sempre in mezzo a noi. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen*

## **DOMENICA DI PASQUA «RISURREZIONE DEL SIGNORE»**

**Alla Messa del giorno**

### **PRIMA LETTURA**

*Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.*

**Dagli Atti degli Apostoli**

**10, 34a.37-43**

**In** quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.

E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.

E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

**Parola di Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE**

Dal Salmo 117 (118)

**R/.** Questo è il giorno che ha fatto il Signore:  
rallegriamoci ed esultiamo.

**Oppure:**

**R/.** Alleluia, alleluia, alleluia.

**Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.**

**Dica Israele:**

**«Il suo amore è per sempre». R/.**

**La destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto prodezze.**

**Non morirò, ma resterò in vita  
e annuncerò le opere del Signore. R/.**

**La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta la pietra d'angolo.**

**Questo è stato fatto dal Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi. R/.**

## **SECONDA LETTURA \***

*Cercate le cose di lassù, dove è Cristo.*

### **Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési**

**3, 1-4**

**F**ratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

**Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.**

**Parola di Dio.**

### **Oppure:**

*Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova.*

### **Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi**

**5, 6b-8**

**F**ratelli, non sapete che un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta? Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova, poiché siete àzzimi.

**E infatti Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato!**

**Celebriamo dunque la festa non con il lievito vecchio, né con lievito di malizia e di perversità, ma con àzzimi di sincerità e di verità.**

**Parola di Dio.**

## SEQUENZA

**Solo oggi è obbligatoria; nei giorni fra l'ottava è facoltativa.**

**Victimae pascháli laudes  
immolent christiáni.  
Agnus redémit oves:  
Christus ínnocens  
Patri reconciliávit peccatóres.**

Alla vittima pasquale,  
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.  
L'Agnello ha redento il suo gregge,  
l'Innocente ha riconciliato  
noi peccatori col Padre.

**Mors et vita  
duéllo confluxére mirándo:  
dux vitae mórtuus regnat vivus.**

Morte e Vita si sono affrontate  
in un prodigioso duello.  
Il Signore della vita era morto;  
ma ora, vivo, trionfa.

**Dic nobis, María,  
quid vidísti in via?  
Sepúlcrum Christi vivéntis:  
et glóriam vidi resurgéntis.  
Angélicos testes,  
sudárium et vestes.  
Surréxit Christus spes mea:  
praecedet suos in Galilaeam.**

«Raccontaci, Maria:  
che hai visto sulla via?».  
«La tomba del Cristo vivente,  
la gloria del Cristo risorto,  
e gli angeli suoi testimoni,  
il sudario e le sue vesti.  
Cristo, mia speranza, è risorto:  
precede i suoi in Galilea».

**Scimus Christum  
surrexísse a mórtuis vere:  
tu nobis, victor Rex,  
miserére.**

Sì, ne siamo certi:  
Cristo è davvero risorto.  
Tu, Re vittorioso,  
abbi pietà di noi.

## CANTO AL VANGELO

Cf 1 Cor 5, 7-8

**R/. Alleluia, alleluia.**

**Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato:  
facciamo festa nel Signore.**

**R/. Alleluia.**

**VANGELO \*\***

*Egli doveva risuscitare dai morti.*

**Dal Vangelo secondo Giovanni**

**20, 1-9**

**I**l primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

**Parola del Signore.**

*Al posto di questo Vangelo si può utilizzare quello proclamato nella Veglia Pasquale.*

**Dove si celebra la Messa vespertina si può anche proclamare il seguente Vangelo:**

*Resta con noi perché si fa sera.*

**Dal Vangelo secondo Luca**

**24, 13-35**

**Ed** ecco, in quello stesso giorno, [il primo della settimana,] due [dei discepoli] erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

**Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.**

**Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».**

**Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.**

**Parola del Signore.**



# PARROCCHIA STAGNO LOMBARDO con BRANCERE

SS. Nazario e Celso – Ascensione di N. Signore

---

[www.parrocchia-stagnolombardo.it](http://www.parrocchia-stagnolombardo.it)

**17 Aprile 2022**

## AVVISI PARROCCHIALI

**LUNEDÌ DELL'ANGELO** – S. Messa alle **ore 11.00** a Stagno; alle **ore 16** in Casa di Riposo e alle **ore 18** a Brancere

**BENEDIZIONE DELLE CASE** – Inizia da martedì la “**benedizione pasquale delle case**”: saranno interessate in questa prima settimana le famiglie del Forcello e i numeri dispari di via Pagliari e vie laterali di destra (venendo dal Forcello).

Le **S. Messe feriali a Stagno**, per tutto il periodo della benedizione delle case, saranno celebrate tutte **alle 7 del mattino** nella cappella dell'Oratorio.

Riprendono questa settimana gli incontri del **CATECHISMO**.

**DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA** – La prima Domenica dopo la Pasqua è la “**Domenica della Misericordia**”, una tradizione polacca che il Papa Giovanni Paolo II ha esteso a tutta la cattolicità in occasione del Giubileo dell'anno Duemila.